

***Federdistribuzione: la libertà di apertura degli esercizi è un'opportunità sia per i consumatori che per le imprese***

## **Liberalizzazioni degli orari: le regioni non si oppongono alla normativa nazionale**

Milano, 11 gennaio 2012 – Il recente decreto "Salva Italia" prevede la possibilità di apertura degli esercizi commerciali senza alcun limite di orario. Ciò significa la facoltà di aprire sette giorni su sette e 24 ore su 24. Il provvedimento è diventato immediatamente operativo dal giorno della sua emanazione (6 dicembre 2011) e non ha bisogno di alcun recepimento a livello di normativa regionale o locale.

Alcuni enti locali stanno ora ostacolando l'applicazione di questo nuovo regime, contestandone la legittimità sostenendo la competenza esclusiva delle Regioni in materia di commercio e minacciando sanzioni per chi resterà aperto. Viene ventilato il ricorso alla Corte Costituzionale oppure si cita pretestuosamente il termine di 90 giorni per il recepimento della norma nei propri ordinamenti regionali, fatto non previsto nel decreto "Salva Italia" per gli orari di apertura, lasciando nel frattempo tutto invariato. In altri casi si è ritenuta la libertà di apertura dei punti vendita essendo fatta salva la facoltà dei comuni di limitarla per "motivi imperativi di interesse generale", quali possono essere l'ordine pubblico, la sicurezza stradale, ecc.

*"Federdistribuzione intende operare a tutela dei diritti acquisiti con l'ultimo provvedimento del Governo Monti che riteniamo inoppugnabile – afferma Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – Segneremo quindi all'Antitrust ogni situazione che risulterà in contrasto con i principi stabiliti nel decreto "Salva Italia" e le nostre aziende associate ricorreranno al Tar ogniqualvolta le Amministrazioni locali adotteranno ordinanze limitative della facoltà di apertura domenicale e festiva dei punti vendita, e dunque in contrasto con la nuova legge nazionale".*

*"Ci rivolgiamo quindi alle Amministrazioni locali – continua Cobolli Gigli - affinché vengano evitate inutili e sterili contrapposizioni in ambito istituzionale, assumendo la consapevolezza che nell'attuale momento di difficoltà per famiglie e imprese solo un approccio condiviso e votato al miglioramento e all'ammodernamento dell'intero sistema economico e commerciale possa contribuire a superare la crisi e avviare il Paese su un percorso di stabile crescita".*

*"Il dettaglio tradizionale – conclude il Presidente di Federdistribuzione - rimane un elemento importante del settore commerciale e deve essere sostenuto con politiche attive e interventi mirati, non mantenendo in vita vincoli gestionali per le imprese più dinamiche e orientate ai bisogni dei consumatori, di qualsiasi dimensione siano".*

**Federdistribuzione** è l'organismo autonomo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2010 un giro d'affari di 87,9 miliardi di euro, con una quota pari al 68,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 44.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 325.900 addetti. Rappresentano, infine, il 40% del valore dei consumi commercializzabili.

## **Per ulteriori informazioni**

### **Federdistribuzione**

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)